

Presidente Mattioli - *“Auspichiamo che il nuovo Governo apra sul tema una concreta riflessione con l’armamento in vista della prossima legge di Bilancio”.*

Roberta Busatto *Comunicazione, Ufficio stampa e Relazioni esterne Confitarma*

COMMENTO in banchina

Negli ultimi tempi si assiste a una divaricazione concettuale tra i sostenitori // utenti del trasporto su gomma e quelli che promuovono il trasporto ferroviario. I primi sostengono che gli autotreni oggi per la maggior parte (ma non si hanno dati certi), euro 6, usano carburanti green, non inquinano, e sono molto convenienti perché la merce te la portano a casa. Magari dopo aver fatto un viaggio sulle autostrade del mare cioè sui traghetti ro-ro, tanto è vero che gli armatori chiedono un aggiornamento del Marebonus. Anche Assarmatori pèrora la causa del sostegno al cabotaggio. Le statistiche dicono che l’intermodalità è entrata nella testa di spedizionieri e industrie soprattutto dal centro sud in direzione nord con reti ferroviarie dedicate e vari progetti in tal senso che dovranno essere portati a termine. La potremmo chiamare la via del passaggio a nord ovest .Il nord est è giù ben collegato con il nord Europa, ma ha qualche criticità con l’Austria che preferisce la Svizzera. Parliamo di camionisti, forse è più facile intenderci; mancano i camionisti ed è un serio problema, come mancano i marittimi italiani (anzi non si sa quanti sono i marittimi italiani effettivi) . Il Registro Internazionale consente di imbarcare personale extra Ue, ma anche qui ci sono dei cambiamenti, dipendono dai viaggi dei traghetti soprattutto se toccano porti stranieri. Intanto si è affacciata la ART, Autorità Regolazione Trasporti, che affida le concessioni portuali, i terminal a questo sedicente ente. Il quale potrà stabilire a chi dare le concessioni portuali , se a società italiane o straniere esautorando in pratica le AdSP. Varie autorevoli voci si sono levate anche contro i vettori: parola d’ordine: non sono i padroni dei porti appropriandosi di terminal e concessioni convenienti. La via delle merci non si ferma qui, intanto i

carburanti nuovi (GNL, Metanolo, Ammoniaca, ecc.) costano molto di più di quelli attuali e i vettori stanno “ frenando “ la velocità delle loro navi.
(DL)

Joseph Conrad: *I marinai di oggi , uomini in transito*

La denuncia dei redditi

Stella Maris , una associazione che dà risalto agli uomini invisibili,
i naviganti di tutto il mondo, fatta di volontari e di professionisti ,
sotto l’egida dell’Apostolato del Mare.

Fondazione Stella Maris

Non è un ordine ma quasi; ci permettiamo noi di Logbook di
imporlo: la fondazione Stella Maris di Genova diretta a livello
nazionale da Massimo Franzì ci invita a INDICARE NELLA
NOSTRA DENUNCIA DEI REDDITI il 5 X 1000 alla
benemerita Stella Maris con il seguente codice fiscale :
00126240506.